

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

SETT. SETTORE IMPRESA, ARTIGIANATO, LIBERE PROFESSIONI E AGRICOLTURA
PROT.GEN. 573299/2011 N.REG.DEL 1903/2011

GIUNTA COMUNALE - SEDUTA DEL 02/08/2011

- OGGETTO -

Approvazione delle linee guida per l'istituzione del "Registro degli operatori del proprio ingegno e dei mestieri storici di strada", per il commercio nelle aree mercantili, nonché del bando per l'iscrizione al registro medesimo. Non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi in numero legale,
sotto la presidenza del Vice Sindaco GUIDA Maria Grazia
con la presenza degli Assessori:

CASTELLANO, D'ALFONSO, DE CESARIS, GRANELLI, MAJORINO, TAJANI, GUIDA

E la partecipazione del Segretario Generale MUSICO' Ileana

Come da pertinente verbale di seduta,

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che la proposta di che trattasi appare meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n.1078010 del 30/06/1997;

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

- La proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata e fatta propria.
- Con votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata Immediatamente eseguibile

Milano



Comune
di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

D. C. ATTIVITA' PRODUTTIVE,
POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE

G 20 - SETTORE IMPRESE, ARTIGIANATO,
AGRICOLTURA E PUBBLICO SPETTACOLO

PROT. GEN

COMUNE DI MILANO
IMPRESE, ARTIGIANATO
DEL PG **573299/2011**

COMUNE DI MILANO
IMPRESE, ARTIGIANATO
PG **573299/2011**

N. REG.

Del 28/07/2011
DIRETTORE DI SETTORE
G20: PRO. DEL. 20/2011

Del 28/07/2011
DIRETTORE DI SETTORE
(S) PROT. SEGR.GENERALE
28/07/2011

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE DEL "REGISTRO DEGLI OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO E DEI MESTIERI STORICI DI STRADA", PER IL COMMERCIO NELLE AREE MERCATALI, NONCHÉ DEL BANDO PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO MEDESIMO.

NON COMPORTA SPESA.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Il resp. del procedimento e del
Servizio Artigianato e Licenze
dott. Eugenio Petz

Il responsabile del
Servizio Commercio su Aree pubbliche
dott. Francesco Amato

Il Direttore del Settore
Imprese, Artigianato,
Agricoltura e Pubblico Spettacolo
ing. Salvatore Barbara

X Il Direttore del Settore
Attività commerciali e S.U.A.P.
dott. Roberto Munarin

Il Direttore Centrale ad interim
Attività produttive, Politiche del Lavoro
e dell'Occupazione
dott.ssa Silvia Brandodoro

L'Assessore
al Commercio, Attività produttive
Turismo e Marketing
dott. Franco D'Alfonso

E.P.

☎ 884.62350

1



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Nel corso degli ultimi anni il fenomeno del commercio effettuato da soggetti atipici ha avuto una notevole espansione, dimostrata dalla quantità alta e costante delle domande che pervengono ai preposti uffici del Comune da parte degli operatori suddetti, con richiesta di stalli o posteggi per svolgere la loro attività; questo fenomeno si manifesta prevalentemente in occasione di mercati a cadenza periodica o singola, di mercati tematici anche con valenza storica o di pregio particolare (ai sensi dell'art. 18 della L. R. Lomb. n. 6/2010), di fiere legate a particolari solennità, festività e manifestazioni di vario genere;
- Le dimensioni del fenomeno sono indicate dai dati riguardanti la Fiera di S. Ambrogio, detta degli "Oh bej! oh bej!", ordinati nella seguente serie storica:

anno	domande	posti
2007	205	35
2008	234	35
2009	313	60
2010	257	60

- La civica amministrazione registra una difficoltà oggettiva e ad oggi insormontabile nel differenziare l'operatore dell'ingegno propriamente detto da quello improprio, che svolge attività promiscua, commercializzando anche e spesso prioritariamente prodotti seriali e di produzione altrui, rischiando di attribuire ai secondi risorse (stalli e posteggi) destinate ai primi;
- Il Registro che si intende istituire punta dunque alle seguenti finalità:
 - a) identificare e circoscrivere in modo dinamico il parco degli operatori del proprio ingegno e dei mestieri storici di strada;
 - b) consentire di allocare con cognizione di causa, equità e trasparenza le risorse disponibili, (posteggi e stalli nelle aree mercatali) in un numero congruo ed eventualmente riservato ai soggetti predetti;
 - c) di monitorare l'andamento del settore e adeguare ad esso l'azione della p.a. mediante attività di programmazione.

RILEVATO CHE:

- Il carattere atipico di questi soggetti discende da espressa previsione di legge: essi non rientrano nel campo di applicazione del d.lgs. n. 114/1998 e s.m.i, recante la "riforma della disciplina relativa al settore del commercio", per effetto dell'art. 4, num. 2, lett. h: "il presente decreto non si applica (omissis) a chi venda o esponga per la vendita le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica o informativa, realizzate anche mediante supporto informatico"; nessuna previsione



normativa inerente a questi operatori è presente nella citata L.R. Lomb. N.6/2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere", sicchè tale carattere di atipicità risulta ulteriormente confermato *ex silentio*;

- Al *genus* così istituito appartengono di diritto i cosiddetti "operatori del proprio ingegno", contraddistinti dall'esercizio della vendita *esclusiva* di beni autoprodotti e non seriali; si tratta di produttori in cui l'artigianato confina tendenzialmente con abilità tecnico esecutive speciali, sia perché detenute in esclusiva, sia per vetustà –tecniche appartenenti a passate epoche storiche– sia per raffinatezza di concezione ed esecuzione, potendo in tal caso dar luogo a esiti artistici. Essi rientrano a pieno titolo nella definizioni di "artigiano" e "impresa artigiana" di cui agli artt. 2 e 3 della L. n. 443 del 1985; infine alla tipizzazione ulteriore di questi soggetti contribuisce il D.P.R. n. 288 del 2001 che elenca i settori delle lavorazioni artistiche o tradizionali, identificandoli con i requisiti dell'autoproduzione e dell'esclusione di processi di lavorazione integralmente in serie: essi rientrano a pieno titolo tra gli operatori del proprio ingegno.
- Con l'art. 4, num. 2, lett. h. del d. lgs. n. 114 del 1998, e con la disposizione di cui allo stesso art., lett. f), il legislatore ha istituito un regime di esenzione parziale per gli artigiani e di esenzione totale per gli operatori dell'ingegno: gli artigiani sono esentati dal rispetto delle norme sul commercio, ma limitatamente al caso di "vendita nei locali di produzione, o nei locali ad essi adiacenti, dei beni di produzione propria", ovvero l'esenzione non vale per la vendita su aree pubbliche; gli operatori del proprio ingegno sono esentati dal rispetto delle norme sul commercio in tutti i casi (cioè possono vendere i beni di propria produzione sia in locali propri, sia in aree pubbliche, senza ottemperare alle norme sul commercio).
- Sul versante delle tipologie merceologiche, tali operatori esercitano prevalentemente (elenco non esaustivo) nei campi seguenti:
 - disegni, quadri, pitture, ritratti, caricature e simili;
 - monili, maschere, fiori, giocattoli, soprammobili, bigiotteria o accessori vari;
 - indumenti, vasellame, pellami, articoli in metallo, legno, vimini, preparazioni igieniche;
 - scritti/composizioni di propria produzione, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico.
- La categoria di questi soggetti atipici è in evoluzione, dunque aperta; in base all'esperienza sul campo, essa oggi comprende anche gli esercenti dei cosiddetti "mestieri storici o di strada", quali l'arrotino, il riparatore di ombrelli, di sedie in paglia di Vienna ed altri;
- Tutti i soggetti sin qui delineati esercitano la loro attività in chiave professionale e con fini di lucro;
- Non rientrano pertanto nella predetta categoria i soggetti che:
 - esercitano attività analoghe in via occasionale, non professionale, senza fini di lucro, o se del caso aperte alle elargizioni dovute a spontanei atti di liberalità del pubblico, come ad esempio coloro che esercitano il commercio presso mercati e fiere per lo più di oggetti ed altri effetti usati (i cosiddetti hobbisti), e gli artisti di strada, quali mimi, giocolieri, musicanti, attori, burattinai, "madonnari" e similari;



- Non rientrano nella predetta categoria infine coloro che esercitano attività ludiche afferenti all'area penalmente sanzionata del gioco d'azzardo; i soggetti che speculano sull'altrui credulità o pregiudizio come indovini, cartomanti, chiromanti, giochi di sortilegio, esorcismi e simili; i soggetti che effettuano l'attività di lavavetri o lavaggio di veicoli o mezzi di trasporto volta alla richiesta di offerte in denaro.

ACCERTATO CHE:

- In ragione della loro atipicità, della forma libera derivante al loro esercizio dall'ordinamento, e del criterio di non aggravamento del procedimento amministrativo, tali attività sono soggette al seguente regime amministrativo:
 - a) è richiesta l'iscrizione al registro delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A., per le attività esercitate in via professionale, ai sensi della legge n. 443/1985, "legge quadro per l'artigianato", e s.m.i;
 - b) non è richiesta alcuna autorizzazione all'esercizio dell'attività, poiché l'art. 4 del d.lgs.n. 114/98, come predetto, li esime dagli obblighi del succ. art 28; dunque non entrano nel campo di applicazione della *Segnalazione certificata di inizio attività* ex art 19 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - c) sia per le attività professionali che non professionali debbono essere assolti gli oneri previsti dal vigente "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap) – ex Deliberazione C. C. n. 11 del 21.02.2000 e s-m.i.;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Per realizzare le finalità conoscitive e gestionali espone al secondo punto delle premesse appare appropriato istituire:
 - un **Registro degli "operatori del proprio ingegno e dei mestieri storici di strada"** per il commercio nelle aree mercatali;
 - un **Bando di iscrizione** a pubblicazione periodica almeno annuale;
 - una **Commissione di valutazione** e selezione delle domande ricevute, con il compito di stilare l'elenco definitivo degli iscritti;
- per tutti i soggetti ricompresi nelle categorie indicate in narrativa, l'iscrizione al Registro predetto è *condizione necessaria* (non sufficiente) per ottenere la concessione di occupazione di suolo pubblico nelle aree mercatali, salvi e impregiudicati i criteri di distribuzione per stalli e posteggi adottati dagli uffici preposti ed ogni altra loro valutazione o scelta;
- A fini Cosap, la civica amministrazione selezionerà i candidati alla concessione dei posteggi e stalli nelle aree mercatali, eventualmente messi a riserva dei soggetti individuati nel presente provvedimento, soltanto all'interno degli iscritti al presente Registro;
- Nel Registro dovranno essere riportati quanto meno i dati seguenti, ricavati da una autocertificazione ai sensi dell'art 46 del D.P.R. n. 445/2000:



- a) anagrafica completa dell'operatore, ivi compresa l'eventuale iscrizione al registro delle imprese artigiane;
- b) la tipologia dell'attività e la descrizione dell'opera dell'ingegno, con le principali caratteristiche inerenti al prodotto e alla tecnica di produzione;
- c) il carattere dell'attività, se professionale o non professionale;
- Nella domanda di iscrizione, oltre ai dati di cui al punto precedente, dovranno essere indicati, come oggetto di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto meno i seguenti elementi:
 - a) tutte le informazioni necessarie a dimostrare autoproduzione e non serialità dei beni posti in vendita, anche con immagini e altri documenti audiovisivi, nonché la qualità e eventuale tracciabilità dei materiali e dei beni finali;
 - b) le concessioni ev. già acquisite; le altre località di esercizio;
 - c) le sanzioni amm.ve ricevute nel Comune di Milano e i documenti comprovanti la loro avvenuta regolarizzazione;
 - d) un succinto curriculum professionale, recante titoli di studio, professionali, o di merito, o riconoscimenti professionali acquisiti nello svolgimento dell'attività;
 - e) il consenso al trattamento dei dati personali da parte della Civica Amministrazione esclusivamente a fini di comunicazione istituzionale;
 - f) (nel caso di cittadini non italiani) certificato di residenza in Italia ovvero permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
 - g) fotocopia di un documento d'identificazione in corso di validità.
- L'iscrizione conserva validità sino a segnalazione di cessazione dell'attività da parte del soggetto iscritto; a pena di decadenza dall'iscrizione, le variazioni di ognuno di tali elementi nonché dei dati personali dovranno essere segnalate nei termini prescritti dal provvedimento del dirigente competente; il registro verrà aggiornato in continuità, circa le variazioni riguardanti gli iscritti, anche a iniziativa degli uffici preposti;
- Per le nuove iscrizioni il periodo di apertura del bando, almeno uno nel corso dell'anno, sarà determinato con provvedimento del dirigente competente;
- E' vietata l'iscrizione al Registro ai soggetti già titolari di autorizzazione alla vendita e somministrazione (su aree pubbliche), ricadenti sotto la disciplina del d. lgs. n. 114/1998 e della legge Regione Lomb. N. 6/2010;
- L'iscrizione al Registro è subordinata all'assenza di morosità da parte del richiedente nei confronti del Comune per debiti relativi al mancato pagamento di canoni, tasse o sanzioni amministrative esecutive, afferenti l'esercizio dell'attività stessa, nel qual caso dovrà essere rifiutata;
- Il bando verrà pubblicizzato nelle forme di rito, con provvedimento del dirigente competente;
- La prevista commissione di valutazione e selezione delle domande di iscrizione sarà composta di soli membri in organico alla civica amm.ne, nel numero minimo necessario e sarà



presieduta dal dirigente competente; sarà possibile, con provvedimento del dirigente competente, integrarla con un (1) membro esterno ove ritenuto necessario, senza oneri per la civica amministrazione;

- Specifici criteri di merito nell'allocazione delle risorse, ad esempio per distribuire o differenziare i posteggi disponibili tra le tipologie di operatori, o situare la loro collocazione all'interno delle aree mercatali, sono attribuiti alla competenza del dirigente preposto fatti salvi ev. indirizzi dell'Assessore;
- Attivati i poteri di controllo di cui all'art 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di riscontro di una situazione di fatto non conforme alle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R.) nel corpo della domanda di iscrizione, il relatore della dichiarazione mendace circa autoproduzione e non serialità dei beni posti in vendita, ovvero riscontrato avere in vendita beni seriali e di produzione altrui, decadrà dai benefici conseguiti, come prescritto dall'art. 75 del citato D.P.R. e salve le conseguenze di cui all'art. 76.
- Il dirigente competente provvede con proprio provvedimento a graduare gli effetti di tale decadenza in proporzione alla gravità della difformità riscontrata, disponendo l'allontanamento immediato dal mercato, e/o sospendendo l'iscrizione per un congruo periodo di tempo, cui consegue la estromissione per pari tempo dai mercati. In casi di massima gravità può giungere sino alla radiazione dall'albo.

RITENUTO DI:

- proporre l'adozione del presente provvedimento con dichiarazione di immediata eseguibilità, per ridurre al minimo i tempi di presentazione al pubblico del bando;

VISTI

- gli artt. 48, 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- il d. lgs. n. 114/1998, "riforma della disciplina relativa al settore del commercio" e s.m.i.;
- la legge n. 443/1985, "legge quadro per l'artigianato", e s.m.i.;
- la legge n. 1/1990 e s. m. i. in tema di semplificazione delle procedure e s.c.i.a.;
- la legge n. 40/2007, recante "misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese";
- la legge della Reg. Lombardia n.6/ 2010 recante il "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere";
- Il "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap)" – approvato con Deliberazione C. C. n. 11 del 21.02.2000 e s-m.i.:



- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1306/2011 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2011-2013 e del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2011";

DELIBERA

1. di approvare le linee guida delineate in narrativa, con le finalità e i criteri ivi descritti, e l'istituzione del *Registro degli "operatori del proprio ingegno e dei mestieri storici di strada"* per il commercio nelle aree mercatali;
2. di approvare le modalità di istituzione del Bando di iscrizione al predetto registro e della Commissione per la valutazione e selezione delle domande di iscrizione;
3. di dare atto che il dirigente competente assumerà tutti gli atti esecutivi di merito, in ottemperanza alle medesime direttive, in premessa indicate;
4. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

Foglio pareri relativo alla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto:
APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE DEL "REGISTRO DEGLI OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO E DEI MESTIERI STORICI DI STRADA", PER IL COMMERCIO NELLE AREE MERCATALI, NONCHÉ DEL BANDO PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO MEDESIMO

P.G. 573299/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole *se ne propone l'immediata eseguibilità*

*N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)*

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Imprese, Artigianato, Agricoltura e
Pubblico Spettacolo
Ing. Salvatore Barbara

Data, 30 giugno 2011

D.C. Finanza, Patrimonio e Bilancio

Settore _____ Servizio _____ Ufficio _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° **DEL**

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

Non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

Contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data _____

PARERE DI LEGITTIMITA'

(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Data 2 AGO. 2011

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 9 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE DEL "REGISTRO DEGLI OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO E DEI MESTIERI STORICI DI STRADA", PER IL COMMERCIO NELLE AREE MERCATILI, NONCHÈ DEL BANDO PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO MEDESIMO. NON COMPORTA SPESA, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.	1903 573299